



Scuola Media Paritaria Cesare Baronio

Scuola Secondaria di 1° grado – Cod. Mecc.: RM1M3004B

Via delle Sette Chiese, 109 – 00145 ROMA

Tel. 065110358 – 3207581049

sito: www.scuolamediacesarebaronio.org

email: segreteria@scuolamediacesarebaronio.org

Prot. 600/2024 del 26/10/2024

RAPPORTO DI AUTO VALUTAZIONE

DESCRIZIONE

Si tratta di un Rapporto di Auto-Valutazione, composto da più dimensioni ed aperto alle integrazioni delle scuole, in grado di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Il RAV, istituito con il DPR. n°80/2013, a livello normativo ha subito cambiamenti dopo l'entrata in vigore della legge 107 o buona scuola, la quale ha cambiato il quadro di riferimento relativo all'impiego dei dati presenti nello stesso. Da quel momento in poi tra gli indicatori di valutazione viene inserito il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico"

Successivamente, il Miur ha emanato 2 importanti note:

la nota 7904/2015,

con la quale ha dato indicazioni precise riguardo le sue caratteristiche;

la nota 5083/2015,

con la quale ha concesso alle istituzioni scolastiche di rivedere e riconsiderare tutte le parti del proprio RAV, redatto in formato elettronico.

A COSA SERVE

La finalità del RAV è di conseguenza analizzare e valutare ogni istituzione scolastica con lo scopo di programmare i nuovi obiettivi, sia che essi siano a breve che a lungo termine.

Una volta compilato, il rapporto rimane visibile, consultabile e confrontabile, rendendo possibile il confronto con periodi precedenti e il monitoraggio dei miglioramenti e dell'evoluzione dell'istituzione scolastica in questione.

Ma il suo scopo principale, oltre a questo, è far sì che questa valutazione venga fatta in maniera collegiale per coinvolgere tutti i componenti della scuola, per avere un quadro quanto più realistico possibile.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE: CHI LO COMPILA

Il RAV va compilato da tutte le istituzioni scolastiche, siano esse statali o paritarie per le quali verrà emanata una Nota specifica con tutte le indicazioni utili alla compilazione in termini di modalità e

tempistiche. Nello specifico, secondo la normativa in vigore, l'obbligo di compilare il RAV ricade materialmente su:

Dirigente Scolastico;

Nucleo Interno di Valutazione;

Una volta compilati, i RAV vengono pubblicati nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro".

Cos'è il Nucleo Interno di Valutazione?

Il nucleo interno di valutazione o N.I.V. non è altro che un gruppo di docenti scelto per svolgere le funzioni relative all'autovalutazione, per assistere il dirigente, definire gli obiettivi, monitorare i progressi e altri ruoli di rilevanza.

COME VIENE COMPILATO IL RAV?

Il RAV viene compilato online sul sito del MIUR, accedendo al portale tramite le credenziali apposite. Nel compilarlo i Dirigenti e il NIV dovranno tenere conto di 5 fattori:

Contesto e Risorse

ovvero i vincoli e le opportunità di miglioramento in funzione del contesto territoriale e istituzionale, per definire l'importanza dell'educazione e della formazione nella zona attraverso l'autovalutazione;

Esiti

ovvero tutti i risultati scolastici degli alunni, sia quelli ottenuti internamente alla scuola che quelli ottenuti dalle prove di valutazione esterne come le prove INVALSI;

Processi

ovvero un'analisi accurata della scuola in tutte le sue parti, dagli studenti, al PTOF fino alla gestione delle figure professionali, è una sorta di raccolta di tutti i dati essenziali su cui basare il Piano di Miglioramento.;

Processo di Autovalutazione

che parte dal confronto con le autovalutazioni precedenti delineando criticità, problemi e mancanze, per poi introdurre le future azioni correttive volte a concretizzare il miglioramento;

Individuazione delle priorità

ovvero pianificare con strategie organizzative tutti i miglioramenti resi necessari dall'analisi e dall'autovalutazione definendo le priorità e le tempistiche di ciascun intervento;

SCADENZA E AGGIORNAMENTO DEL RAV

Il RAV una volta compilato può essere aggiornato rivedendo tutte le analisi effettuate.

Questo potrebbe portare nei casi necessari alla revisione degli obiettivi e delle priorità.

Tale operazione di aggiornamento di solito si svolge su una piattaforma online che il MIUR rende disponibili tra i mesi di maggio e giugno.

Ai sensi della nota 17377 del 28 settembre pubblicata dal ministero sarà possibile aggiornare il RAV per l'A.S. 2020/2021 nel periodo che va dal 30 settembre 2020 e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni. Questa possibilità è stata data per ridefinire e regolare priorità e obiettivi con particolare attenzione ai seguenti fattori:

ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

introduzione della didattica digitale integrata;

introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

RAV 2024/25

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterion di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, che accoglie anche qualche alunno in corso d'anno, non perde studenti nel passaggio alla classe successiva. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, con punte notevoli di eccellenza, anche se denota la necessità di avviare un percorso di autovalutazione da parte degli alunni che punti a cogliere l'importanza del processo rispetto al prodotto finale di per sé.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterion di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto raggiungendo il valore 4



Motivazione dell'autovalutazione

L'attribuzione del valore 4 scaturisce dalla considerazione che, per quanto sia in italiano sia in matematica sia in inglese il livello dell'istituzione sia inferiore rispetto ad altre scuole con background socioeconomico simile, oltre il 60 per cento degli alunni si trovano a un livello altro distribuito tra 3 e 5 e con oltre il 35% tra livello 4 e livello 5, livello ben al di sopra di quello nazionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Da anni la scuola ha scelto di adottare percorsi di cittadinanza attiva che si sviluppa trasversalmente in tutte le discipline, dotandosi di un sistema di raccolta dati.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Critério di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato scaturisce dal fatto che nella scuola sono presenti sia un curricolo affine ai documenti ministeriali di riferimento, che definiscono il profilo dello studente competente alla fine del ciclo d'istruzione, sia criteri comuni di valutazione sia un'ampia partecipazione dei docenti alla progettazione didattica. Tuttavia, restano migliorabili alcune aree legate al lavoro interdisciplinare tra docenti per realizzare progetti comuni, all'uso di rubriche valutative opportune per valutare le prove autentiche realizzate e alla raccolta sistematica e funzionale che accertino il possesso delle competenze trasversali.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Critério di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate all'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato scaturisce dal fatto che non tutti gli spazi laboratoriali vengono utilizzati in modo ben assiduo e coerente con le finalità didattiche. La metodologia didattica, talvolta aperta alle innovazioni tecnologiche e didattiche, è standard ex cathedra. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie e realizzando ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio scaturisce dal fatto che le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Le attività didattiche, monitorate e valutate costantemente, sono di qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti con difficoltà. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, tuttavia, è parzialmente strutturata a livello di scuola.

Continuità e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e

professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso scaturisce dal fatto che la scuola struttura in parte percorsi di continuità; è consolidata la collaborazione tra docenti di diverso ordine. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico, presentando agli alunni e alle rispettive famiglie i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio scaturisce dal fatto che la scuola ha chiaramente definito, nei propri documenti di riferimento, missione e priorità, condivise ampiamente con le famiglie e con il territorio. Inoltre, adotta rigorosi sistemi di pianificazione degli obiettivi e monitoraggio dei medesimi che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Inoltre, l'intero personale della scuola condivide responsabilità e compiti. Infine, una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio emerge dal fatto che nella scuola si realizzano iniziative formative di buona qualità per tutto il personale. La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. Per quanto la scuola promuova lo scambio e il confronto tra docenti, con qualche difficoltà i materiali prodotti sono opportunamente condivisi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio scaturisce dal fatto che la scuola partecipa poco a reti di scuole, ma ha firmato collaborazioni con soggetti esterni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e raccoglie in parte le idee e i suggerimenti dei medesimi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre, negli esiti delle prove INVALSI di italiano e di matematica, il divario con gli istituti dallo stesso ESCS (background familiare simile).

TRAGUARDO

Ridurre, negli esiti delle prove INVALSI di italiano e di matematica, il divario con gli istituti dallo stesso ESCS (background familiare simile), attraverso metodologie didattiche innovative con approccio a prove standardizzate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e potenziare il ricorso per classi parallele a prove comuni periodiche in matematica e italiano.

1. Curricolo, progettazione e valutazione. Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica
2. Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione. La nostra scelta scaturisce dalla riflessione sui dati emersi dalle ultime prove INVALSI, dalle quali emerge che la scuola non riesce ad esprimere appieno le proprie potenzialità favorita dall'essere frequentata da un'utenza di un background medio-alto.